



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 DEL 01/08/2016

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI URBANI (TARI). RIAPPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE ANNO DI IMPOSTA 2016**

L'anno **2016** il giorno **uno** del mese di **Agosto**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	GOZZOLI	MATTEO	(SINDACO)	10	MUGHETTI	MAURIZIO
2	CASALI	ROBERTO	(PRESIDENTE)	11	MAGNANI	IGOR
3	DRUDI	MARIO		12	BUDA	ROBERTO
4	ZOFFOLI	BEATRICE		13	AMORMINO	LINA
5	BAIARDI	CRISTINA		14	BERNIERI	MAURO
6	GRASSI	DANIELE		15	TAVANI	ANTONIO
7	SENNI	ALESSANDRA		16	FATTORI	GIULIANO
8	VICARI	LORENZO		A	PAPPERINI	ALBERTO
9	NARDIELLO	GIUSEPPE				

Presiede CASALI ROBERTO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: GASPERINI MAURO, AMADUCCI ROBERTO, MORARA GAIA, MONTALTI VALENTINA, TAPPI STEFANO.

Sono designati scrutatori i consiglieri: SENNI ALESSANDRA, TAVANI ANTONIO, VICARI LORENZO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comma 26 dell'art. 1 della L. 208/2015 (Stabilità 2016) prevede che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ed Enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ma che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147/2013 né per gli Enti locali che deliberano il predisse sto ai sensi dell'art. 243-bis del T.U. di cui al D.lgs. 267/2000 o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo D.Lgs. 267/2000;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 1 Marzo 2016 aveva prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018 e, conseguentemente, il termine per approvare le tariffe ed aliquote per l'anno 2016;
- L'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2016 non è stata approvata la proposta con la quale si proponeva di determinare le tariffe TARI per l'anno di imposta 2016, prevedendo un aumento medio delle stesse dell'8% necessario per la copertura integrale dei maggiori costi di gestione del Servizio, riconosciuti da Atersi nel proprio Piano Finanziario per l'anno 2016 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 07/04/2016, per la creazione di un congruo Fondo Crediti di Difficile Esazione e per sostenere i costi di esazione e recupero di tare e Tari relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/04/2016 non è stata approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2018;

Richiamato il Decreto del Commissario prefettizio n. 45 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016 – 2018 che, nel dispositivo, prendere atto che, conseguentemente alla non approvazione del Piano Finanziario e delle Aliquote della Tassa Comunale sui Rifiuti Urbani (TARI) per il 2016 disposta dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.28 del 29 Aprile 2016, si potrà procedere ai sensi dall'art.193, comma terzo, del TUEL D.Lgs.267/2000 entro il 31 Luglio p.v. in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio relativa alla verifica della copertura dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (SGRUA) all'interno del corrispondente Piano Economico Finanziario, procedendo in deroga all'art.1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296 ad eventuale adeguamento tariffario per l'esercizio 2016;

Richiamato il Decreto del Commissario Prefettizio n. 156 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione 2016, limitatamente alle spese urgenti ed inderogabili;

Preso atto dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, in tema di salvaguardia degli equilibri di bilancio, che prevede espressamente :

- che di Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili di cui al TUFL 267/2000;

- con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie al ripristino del pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- Per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la suddetta data del 31 luglio

Considerata quindi la necessità di approvare la proposta di tariffe della TARI 2016 al fine di consentire la copertura integrale dei costi di gestione ed evitare il crearsi di squilibri e disavanzi di Bilancio per l'esercizio 2016 ;

Visto pertanto l'art. 1, comma 639, della L. 27 Dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche, che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dall'Imposta sui Servizi Indivisibili (TASI) riferita ai servizi indivisibili e dalla Tassa sui Rifiuti Urbani (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'occupante o detentore di locali o aree scoperte;

Visto il D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, che ha apportato rilevanti modifiche al testo di cui all'art. 1 della L. 147/2013 in materia di TARI;

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013 ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con L. 2014/2011, istitutivo della TARES;

Tenuto conto che in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Cesenatico la TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 650, della L. 147/2013 prevede che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 1, commi 651 e 652, della citata L. 147/2013, così come modificati dall'art. 1, comma 27 lettera a) della L. 208/2015, dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 e che nelle more della revisione del citato D.P.R. 158/99 il Comune possa prevedere anche per le annualità 2016 e 2017 l'adozione di coefficienti "k" inferiori al minimo o superiori al massimo di una misura pari al 50%;
- l'art. 1, comma 654, prevede comunque che debba essere in ogni caso assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 666, prevede l'applicazione anche in vigenza TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e che tale tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, espressamente richiamato dall'art. 1, comma 659 e 682, della L. n. 147/2013;

Preso atto che per tutto quanto non previsto dall'art. 1 della L. 147/2013 si applicano le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) art. 1, commi 161 - 170;

Vista la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

Richiamati altresì:

- La determinazione Dirigenziale n. 41 del 26/01/2016 con la quale, vista l'offerta economica e contrattuale e nelle more della gestione diretta da parte dell'Ente, è stato prorogato per il 2016 il Servizio di riscossione e sportello del tributo TARI al Soggetto gestore del Servizio smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, denominato Hera spa, che è stato quindi autorizzato ad emettere e riscuotere per conto del Comune di Cesenatico i relativi avvisi di pagamento;
- La propria precedente deliberazione n. 56 del 30/07/2015, con la quale sono state approvate le Tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti Urbani per l'anno di imposta 2015;
- Il "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI)" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 26/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'applicazione del tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- I "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- La deliberazione ATERSIR Consiglio d'Ambito n. 17 del 07/04/2016 con la quale, fra l'altro, è stato approvato per il Comune di Cesenatico il Piano Finanziario 2016, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- La delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 487 del 17/12/2013, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 2014 confermando al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;

Preso atto che Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, nelle more della gara, vista l'offerta economica e contrattuale di affidamento della gestione TARI 2016 inviata dalla Soc. Hera spa in data data 23/12/2015, che quantifica il corrispettivo per l'esercizio delle attività di gestione della TARI in aggio pari al 3,72% dell'effettivo riscosso TARI di competenza 2016, oltre ad IVA ai sensi di legge e al netto della quota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/92, fino ad un importo massimo di Euro 254.884,00, con la sopra richiamata Determinazione n. 41 del 26/01/2016, ha prorogato l'affidamento ad Hera spa del servizio di riscossione del nuovo tributo denominato TARI per il 2016;

Visto quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che il costo complessivo per l'anno 2016 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta ad euro 8.643.172,77 ed è così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.580.103,61
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 658.010,36
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2015) <u>da detrarre</u>	€ -16.635,53
Costo servizio gestione TARI (CARC)	€ 254.884,00
IVA 22% su costo gestione TARI	€ 56.074,48

Quota costo Gestione evasione TARES/TARI annualità pregresse	€ 200.000,00
IVA 22% su costo gestione evasione TARES/TARI pregresse	€ 44.000,00
Stima presunto minor gettito per insoluti (FCDE 2016)	€ 961.111,61
Conguaglio TARI 2015	€ -128.000,00
Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 27.321,09
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 6.303,15

Dato atto che quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARI, pari ad € 254.884,00 IVA esclusa, risulta inferiore a quanto offerto per il medesimo servizio in sede di gara IntercentER (aggio 4,32%%);

Considerato che è opportuno mantenere ai fini dell'applicazione della nuova TARI la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie "principali" più altre sottocategorie), uguale a quella già adottata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena /ATERSIR) per l'applicazione della TIA – TARES – TARI, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto opportuno mantenere il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e TARES e deliberate dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena / ATERSIR), ciò anche al fine di determinare, con il passaggio, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze rispetto al carico tariffario precedente. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Uso domestico	35%	65%	43%
Uso non domestico	35%	65%	57%

Ritenuto opportuno inoltre confermare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita nel 2015 con propria precedente deliberazione N. 56 del 30/07/2015 nel rispetto del principio "chi inquina paga";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2015, con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento Comunale per la gestione della TARI a decorrere dal 1° gennaio 2015, in particolare alle scadenze di pagamento delle singole rate prevedendo l'emissione di n. 3 rate di acconto con scadenza di pagamento rispettivamente 30/04 – 31/08 e 31/12 di ogni anno, con possibile conguaglio tariffario sulla prima rata utile successiva all'approvazione delle tariffe da parte del competente Consiglio Comunale;

Vista la precedente propria deliberazione n. del in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016 – 2018 ai sensi del citato art193 del TUEL Dlgs 267/2000;.

Preso atto che il Soggetto gestore, Soc. HERA SPA, con comunicazione del 20/11/2015 confermata con mail del 20/01/2016, per esigenze di aggiornamento dei sistemi informativi e per il piano di miglioramento della gestione TARI garantirà l'emissione della prima rata TARI (la cui scadenza di pagamento è fissata dall'art. 15, comma 3, del citato regolamento Comunale approvato con Delibera di C.C. 45/2014 al 30 Aprile di ogni anno e riferita al primo quadrimestre in acconto) con scadenza di pagamento 31 maggio 2016;

Preso atto quindi che è stato necessario spostare la prima rata di pagamento in acconto al 31 Maggio 2016, sempre riferita alla bollettazione del primo quadrimestre calcolata applicando le tariffe TARI 2015 con conguaglio tariffario sulla prima rata utile successiva all'approvazione delle tariffe, confermando le successive rate al 31/08 e 31/12;

Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la nota del 06/04/2012 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale, fissa le modalità di trasmissione telematica dei Regolamenti e delle delibere di approvazione delle tariffe attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Richiamati gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione n.58;

Con n.11 voti favorevoli e n.6 contrari (Buda, Amormino, Bernieri, Tavani, Fattori, Papperini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di stabilire che, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 8.643.172,77 ed è così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.580.106,61
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 658.010,36
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2015) <u>da detrarre</u>	€ -16.635,53
Costo servizio gestione TARI (CARC)	€ 254.884,00
IVA 22% su costo gestione TARI	€ 56.074,48
Quota costo Gestione evasione TARES/TARI annualità pregresse	€ 200.000,00
IVA 22% su costo gestione evasione TARES/TARI pregresse	€ 44.000,00
Stima presunto minor gettito per insoluti (FCDE 2016)	€ 961.111,61
Conguaglio TARI 2015	€ -128.000,00
Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 27.321,09
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 6.303,15

Di approvare, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe del “Tributo comunale sui rifiuti Urbani (TARI)” per l'anno 2016, come da allegati: alla lettera “A”(utenze domestiche) e alla lettera “B” (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono anche approvati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

Di prendere atto che le tariffe del “Tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI)” hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

Di prendere atto del differimento al 31 Maggio 2016 della scadenza di pagamento della bolletta riferita al primo quadrimestre 2016, calcolata applicando le tariffe TARI 2015 con conguaglio tariffario sulla prima rata utile successiva all'approvazione delle tariffe, confermando le successive rate al 31/08 e 31/12 come da regolamento;

Di disporre infine che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: PAPPERINI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n.17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CASALI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
COSTANTINI PAMELA TERESA

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 01/08/2016

TARI 2016					
COMUNE DI CESENATICO				-	
IMPORTO 2016	€ 8.643.172,77	% DOM	43%	% Q.FISSA	35%
		% NON DOM	57%	% Q.VARIAB.	65%

Residenti

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Tari + Ap 2016	TARIFFA 2015			
										Qfis	Qvar	Tariffa	Tariffa + Ap
1	0,80	1,00	2.992	324.454	108	0,64387	90,90741	€ 160,45	€ 168,47	0,56338	79,76314	€ 140,61	€ 147,64
2	0,94	1,80	2.641	369.098	140	0,75655	163,63334	€ 269,55	€ 283,03	0,66197	143,57365	€ 236,25	€ 248,06
3	1,05	2,05	1.889	266.566	141	0,84508	186,36019	€ 305,52	€ 320,80	0,73943	163,51443	€ 267,77	€ 281,16
4	1,14	2,20	1.411	200.866	142	0,91752	199,99630	€ 330,28	€ 346,79	0,80281	175,47891	€ 289,48	€ 303,95
5	1,23	2,90	331	51.718	156	0,98995	263,63149	€ 418,06	€ 438,96	0,86619	231,31311	€ 366,44	€ 384,76
6	1,30	3,40	112	18.126	162	1,04629	309,08520	€ 478,58	€ 502,51	0,91549	271,19468	€ 419,50	€ 440,48
Totale			9.376	1.230.828	131								

Non Residenti

Superficie	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Tari + Ap	TARIFFA 2015			
										Qfis	Qvar	Tariffa	Tariffa + Ap
da regolamento	0,80	1,00	2.610	93.477	36	0,64387	90,90741	€ 114,09	€ 119,79	0,56338	79,76314	€ 100,04	€ 105,04
da regolamento	0,94	1,80	1.629	88.311	54	0,75655	163,63334	€ 204,49	€ 214,71	0,66197	143,57365	€ 179,32	€ 188,29
da regolamento	1,05	2,05	1.136	77.437	68	0,84508	186,36019	€ 243,83	€ 256,02	0,73943	163,51443	€ 213,80	€ 224,49
da regolamento	1,14	2,20	675	55.718	83	0,91752	199,99630	€ 276,15	€ 289,96	0,80281	175,47891	€ 242,11	€ 254,22
da regolamento	1,23	2,90	302	29.480	98	0,98995	263,63149	€ 360,65	€ 378,68	0,86619	231,31311	€ 316,20	€ 332,01
da regolamento	1,30	3,40	727	121.345	167	1,04629	309,08520	€ 483,82	€ 508,01	0,91549	271,19468	€ 424,08	€ 445,28
Totale			7.079	465.768	66								

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 01/08/2016

TARI EXTRADOMESTICA COMUNE DI CESENATICO

Ripartizione 43-57 fra utenze domestiche/non domestiche e 35-65 fra quota fissa e variabile Kc Kd come da regolamento comunale di applicazione

cod.	Descrizione	Utenze	Mq totali	Kc	Kc min	Kc max	Kd	Kd min	Kd max	Q. Fissa [€/mq]	Q. Variabile [€/mq]	Tari [€/mq]	Tari + Ap (€/mq) 2016	tariffa 2015 [€/mq]	tariffa 2015+ap [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	42	24.300	0,40	0,40	0,67	3,28	3,28	5,50	0,45595	0,84700	1,30295	1,36810	1,13745	1,19432
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,43	0,30	0,43	3,50	2,50	3,50	0,49014	0,90381	1,39396	1,46366	1,21689	1,27774
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	241	154.880	0,51	0,51	0,60	4,20	4,20	4,90	0,58133	1,08458	1,66591	1,74921	1,45430	1,52702
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42	117.153	0,82	0,76	0,88	6,73	6,25	7,21	0,93469	1,73791	2,67260	2,80623	2,33312	2,44978
5	Stabilimenti balneari	154	313.556	0,64	0,38	0,64	5,22	3,10	5,22	0,72952	1,34798	2,07749	2,18137	1,81360	1,90428
6	Esposizioni, autosaloni	23	14.095	0,34	0,34	0,51	2,82	2,82	4,22	0,38756	0,72822	1,11577	1,17156	0,97404	1,02275
7	Alberghi con ristorante	275	467.861	1,64	1,20	1,64	13,45	9,85	13,45	1,86939	3,47323	5,34262	5,60975	4,66398	4,89718
8	Alberghi senza ristorante	53	55.579	1,08	0,95	1,08	8,88	7,76	8,88	1,23106	2,29311	3,52417	3,70038	3,07652	3,23034
9	Case di cura e riposo	35	56.604	1,00	1,00	1,25	8,20	8,20	10,22	1,13987	2,11751	3,25738	3,42025	2,84362	2,98580
10	Ospedale	21	6.861	1,07	1,07	1,29	8,81	8,81	10,55	1,21966	2,27503	3,49469	3,66943	3,05079	3,20333
11	Uffici, agenzie, studi professionali	314	32.615	1,52	1,07	1,52	12,45	8,78	12,45	1,73260	3,21500	4,94760	5,19498	4,31914	4,53510
12	Banche ed istituti di credito	25	6.961	0,61	0,55	0,61	5,03	4,50	5,03	0,69532	1,29891	1,99423	2,09394	1,74092	1,82797
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	262	20.508	1,41	0,99	1,41	11,55	8,15	11,55	1,60722	2,98259	4,58981	4,81930	4,00680	4,20714
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	69	7.710	1,80	1,11	1,80	14,78	9,08	14,78	2,05177	3,81668	5,86845	6,16187	5,12302	5,37917
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	19	1.578	0,83	0,60	0,83	6,81	4,92	6,81	0,94609	1,75857	2,70466	2,83989	2,36110	2,47916
16	Banchi di mercato beni durevoli	469	17.506	1,44	1,09	1,78	11,74	8,90	14,58	1,64141	3,03165	4,67307	4,90672	4,07948	4,28345
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	100	5.584	1,29	1,09	1,48	10,53	8,95	12,12	1,47043	2,71919	4,18962	4,39911	3,65745	3,84032
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	68	10.481	0,93	0,82	1,03	7,62	6,76	8,48	1,06008	1,96773	3,02781	3,17920	2,64321	2,77537
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	43	10.645	1,25	1,09	1,41	10,25	8,95	11,55	1,42484	2,64689	4,07172	4,27531	3,55452	3,73225
20	Attività industriali con capannoni di produzione	13	7.589	0,92	0,38	0,92	7,53	3,13	7,53	1,04868	1,94449	2,99317	3,14283	2,61297	2,74362
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	122	36.112	1,09	0,55	1,09	8,91	4,50	8,91	1,24246	2,30085	3,54331	3,72048	3,09323	3,24789

[illegible]